

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000763/2025

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Danilo Della Valle (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Mario Furore (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Pasquale Tridico (The Left)

Oggetto: Attuazione delle misure imposte dalla sentenza CEDU sulla gestione dell'emergenza ambientale nella "terra dei fuochi"

La recente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) ha riconosciuto la responsabilità dell'Italia per la violazione degli articoli 2 e 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, accertando l'inadeguatezza delle misure adottate per tutelare la salute pubblica e l'ambiente nella cosiddetta "terra dei fuochi", compromessa dallo smaltimento illecito di rifiuti pericolosi.

Questa condanna fa seguito alla procedura d'infrazione 2007/2195 sull'emergenza rifiuti in Campania e si inserisce in un quadro di ripetute inadempienze rispetto agli obblighi previsti dal diritto dell'Unione in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati, ai sensi della direttiva 2008/98/CE (come modificata dalla direttiva 2018/851), del regolamento (CE) 1013/2006 sulle spedizioni di rifiuti e della direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale.

Tanto premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quali strumenti intende adottare per garantire il pieno rispetto, da parte dell'Italia, della sentenza CEDU e delle normative europee pertinenti, evitando l'inerzia amministrativa già riscontrata in passato?
2. Quali stanziamenti specifici sono già previsti o intende prevedere, a valere sui programmi comunitari, per accelerare le bonifiche e il contrasto ai traffici illeciti di rifiuti nell'area interessata e/o in contesti simili?
3. Intende valutare l'apertura di un nuovo procedimento EU Pilot nei confronti dell'Italia per monitorare il rispetto degli obblighi derivanti dalla sentenza CEDU e garantire un adeguato allineamento alle normative europee?

Presentazione: 19.2.2025